

# MuMe

**Il Museo Regionale Interdisciplinare di Messina «Maria Accascina»**

Università degli Studi di Palermo - Dipartimento Culture e Società – Corso di Laurea in Storia dell'Arte  
Corso di Museologia e Storia del Collezionismo per le Arti Decorative (12 CFU) – Docente: Prof. Maria Concetta di Natale  
Studentessa: Federica Fazio – Matricola 0717249

*Uno dei musei più grandi del Sud Italia.*

*Una delle raccolte più ricche per quantità e varietà di stili e artisti,  
coprendo un arco storico che dall'età classica arriva fin alla fine del 1800.*

*Esempi che riguardano non soltanto l'arte pittorica,  
ma che attraverso esempi di pittura, scultura e soprattutto arti applicate  
descrive il lustro di una città e una società florida e ricca.*

*Poi, una città scomparsa.*

*Prima a causa di calamità naturali,  
come il sisma del 28 Dicembre 1908,  
che rase al suolo chiese, arte e cultura.*

*Poi, l'incuria e l'incapacità dell'uomo.*

*Il recupero faticoso di quella dignità che tante volte hanno cercato di calpestare,  
ma che puntualmente risorge grazie all'impegno di alcune personalità.  
e seppur a fatica, dopo 30 anni possiamo godere del frutto di tanti sacrifici...*

1806

Istituzione da parte del Senato Messinese del primo nucleo del «**Pubblico Museo Peloritano**» su proposta del Dott. Carmelo La Farina.

1884

1890

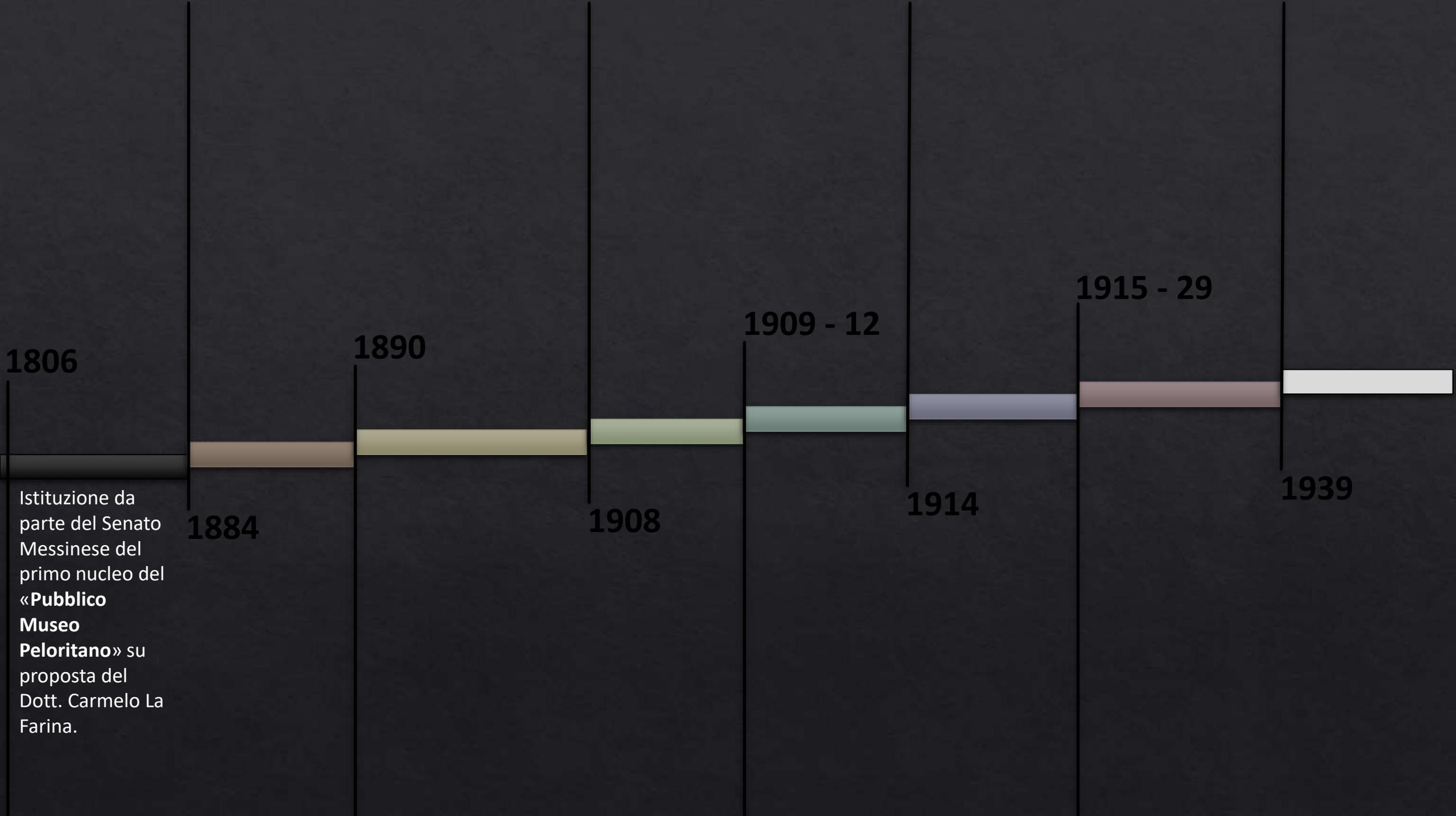
1908

1909 - 12

1914

1915 - 29

1939



1806

Trasferito in un edificio di Via Peculio Frumentario a causa dell'incremento delle raccolte

1890

1909 - 12

1915 - 29

1939

Istituzione da parte del Senato Messinese del primo nucleo del «**Pubblico Museo Peloritano**» su proposta del Dott. Carmelo La Farina.

1884

1908

1914

1806

Trasferito in un edificio di Via Peculio Frumentario a causa dell'incremento delle raccolte

1890

1909 - 12

1915 - 29

Istituzione da parte del Senato Messinese del primo nucleo del «**Pubblico Museo Peloritano**» su proposta del Dott. Carmelo La Farina.

1884

Trasferimento del Museo presso il Monastero di San Gregorio con la nuova denominazione di «**Museo Civico**»

1908

1914

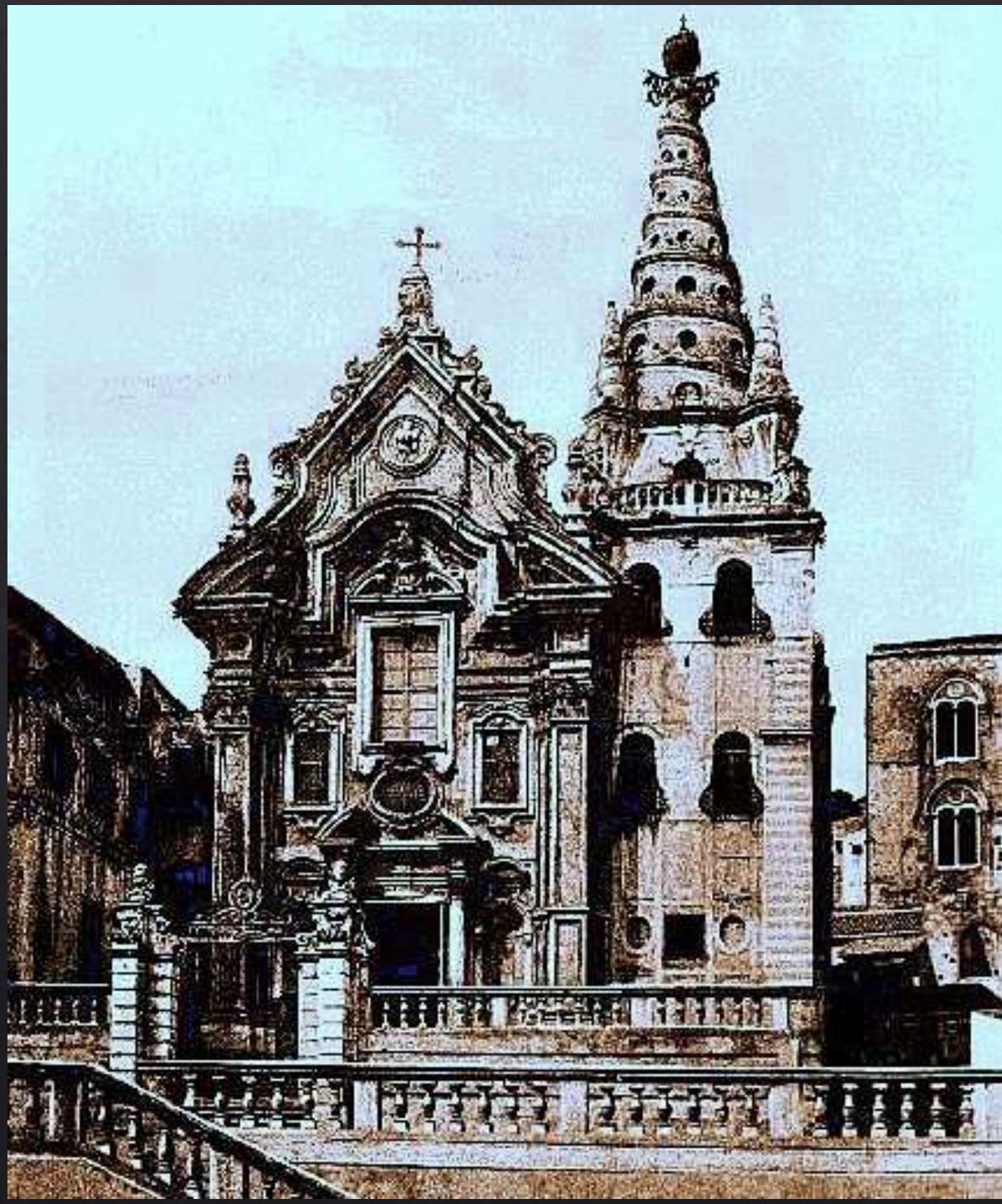
1939





*Chiesa S. Gregorio*

*Messina*





Interno della Chiesa di San Gregorio a seguito del terremoto del 1908.

Alcuni resti dell'apparato decorativo della chiesa si trovano al Museo Regionale.

Tra le opere recuperate anche la cosiddetta «**Madonna della Ciambretta**», mosaico su fondo oro raffigurante una Madonna in trono con Bambino e San Gregorio ai piedi, risalente al XIII secolo e realizzato da maestranze italo – greche attive nell'isola.

Oggi esposta nella sezione «MEDIOEVO» del Museo.



Oltre al Mosaico con la Vergine col Bambino, dalla distrutta chiesa di S. Gregorio provengono il Polittico di Antonello da Messina, un paliotto con storie della vita di S. Giuseppe e diversi frammenti di marmi policromi.

1806

Istituzione da parte del Senato Messinese del primo nucleo del «**Pubblico Museo Peloritano**» su proposta del Dott. Carmelo La Farina.

1884

Trasferito in un edificio di Via Peculio Frumentario a causa dell'incremento delle raccolte

1890

Trasferimento del Museo presso il Monastero di San Gregorio con la nuova denominazione di «**Museo Civico**



1908

Il terremoto blocca i progetti di ristrutturazione, causando il crollo del museo e la perdita di alcune opere

1909 - 12

1914

1915 - 29

1939

1806

Istituzione da parte del Senato Messinese del primo nucleo del «**Pubblico Museo Peloritano**» su proposta del Dott. Carmelo La Farina.

1884

Trasferito in un edificio di Via Peculio Frumentario a causa dell'incremento delle raccolte

1890

Trasferimento del Museo presso il Monastero di San Gregorio con la nuova denominazione di «**Museo Civico**



1908

Il terremoto blocca i progetti di ristrutturazione, causando il crollo del museo e la perdita di alcune opere

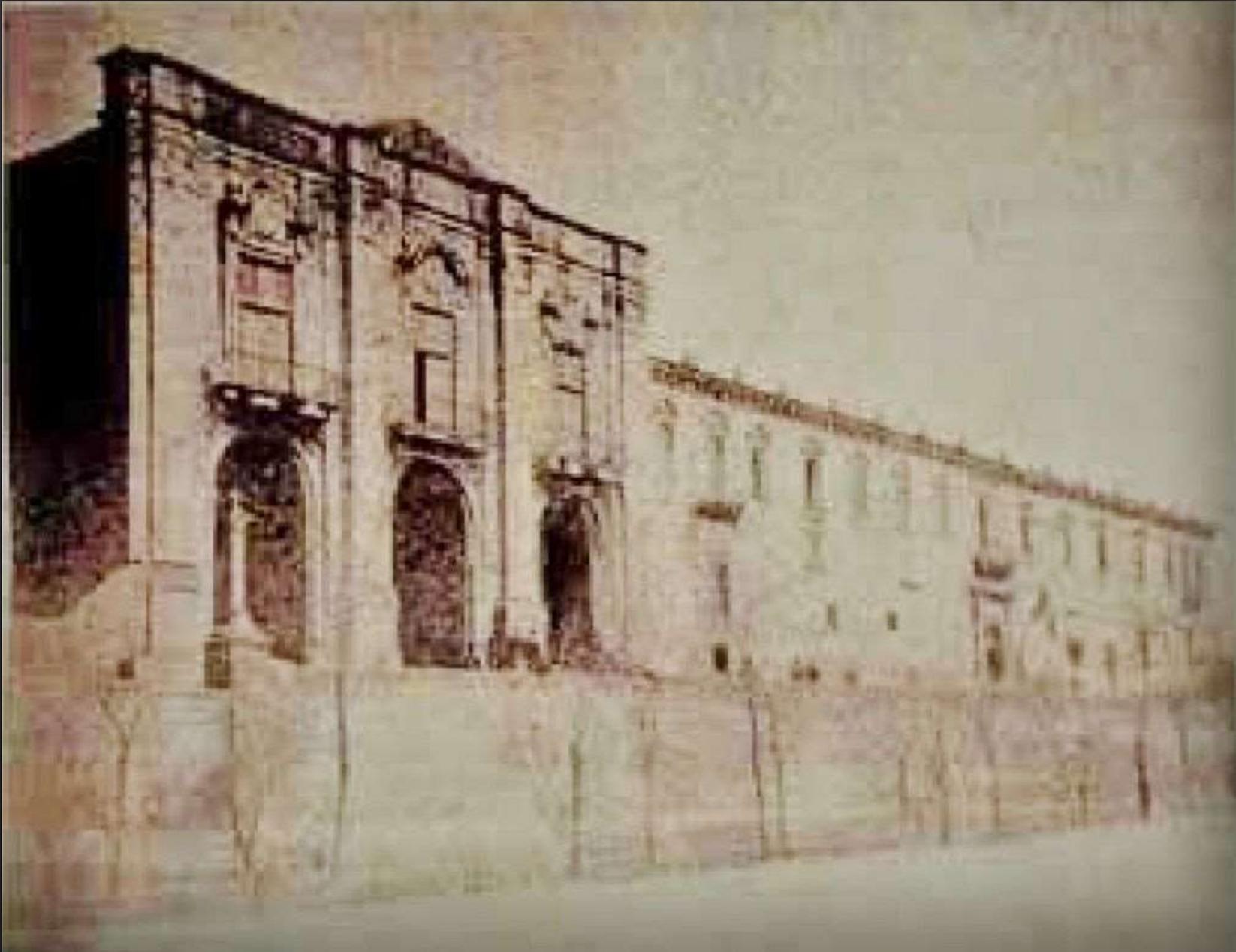
1909 - 12

Si procede al recupero delle opere che vengono trasferite nell'area che avrebbe ospitato la nuova sede, la spianata di S. Salvatore dei Greci, e il nuovo progetto viene redatto dal Valenti

1914

1915 - 29

1939



Il Monastero del SS. Salvatore dei Greci, fondato nel 1122 sulla falce del Porto ad opera dei Normanni, venne trasferito nel 1535 dopo l'arrivo in città di Carlo V, per sfruttare l'area per fortificazioni a difesa della città.

Nel 1573 i monaci presero possesso dei nuovi edifici in prossimità della foce del Torrente Annunziata.

Nel 1870 il complesso del SS. Salvatore venne convertito in Accademia della Guardia di Finanza.

Il terremoto del 1908 rase al suolo la struttura e, poco dopo, si decise di utilizzare la spianata per convogliarvi il materiale architettonico e artistico recuperato tra le macerie della città.



1806

Istituzione da parte del Senato Messinese del primo nucleo del «**Pubblico Museo Peloritano**» su proposta del Dott. Carmelo La Farina.

1884

Trasferito in un edificio di Via Peculio Frumentario a causa dell'incremento delle raccolte

1890

Trasferimento del Museo presso il Monastero di San Gregorio con la nuova denominazione di «**Museo Civico**



1908

Il terremoto blocca i progetti di ristrutturazione, causando il crollo del museo e la perdita di alcune opere

1909 - 12

Si procede al recupero delle opere che vengono trasferite nell'area che avrebbe ospitato la nuova sede, la spianata di S. Salvatore dei Greci, e il nuovo progetto viene redatto dal Valenti

1914

Con un decreto regio che statalizzò il museo civico, venne rinominato «**Museo Nazionale di**

1915 - 29

1939

1806

Istituzione da parte del Senato Messinese del primo nucleo del «Pubblico Museo Peloritano» su proposta del Dott. Carmelo La Farina.

1884

Trasferito in un edificio di Via Peculio Frumentario a causa dell'incremento delle raccolte

1890

Trasferimento del Museo presso il Monastero di San Gregorio con la nuova denominazione di «**Museo Civico**



1908

Il terremoto blocca i progetti di ristrutturazione, causando il crollo del museo e la perdita di alcune opere

1909 - 12

Si procede al recupero delle opere che vengono trasferite nell'area che avrebbe ospitato la nuova sede, la spianata di S. Salvatore dei Greci, e il nuovo progetto viene redatto dal Valenti

1914

Con un decreto regio che statalizzò il museo civico, venne rinominato «**Museo Nazionale di**



1915 - 29

La direzione del museo viene affidata ad **Enrico Mauceri**, al quale si deve una prima sistemazione e l'ordinamento dei materiali del museo. L'inaugurazione del nuovo museo avvenne il **22 Gennaio 1922** e nel 1929 venne stampata la prima guida

1939



Fonte immagini allestimento Mauceri: E. Mauceri, *Il Museo Nazionale di Messina*, Roma, 1929

# PERCORSO MUSEALE (E. Mauceri – 1922)

Caravaggio

Secentisti

Sala di Juvarra

Risorgimento

Sala delle Antichità

Sala degli argenti

Paramenti

Sala di Antonello

Cinquecentisti

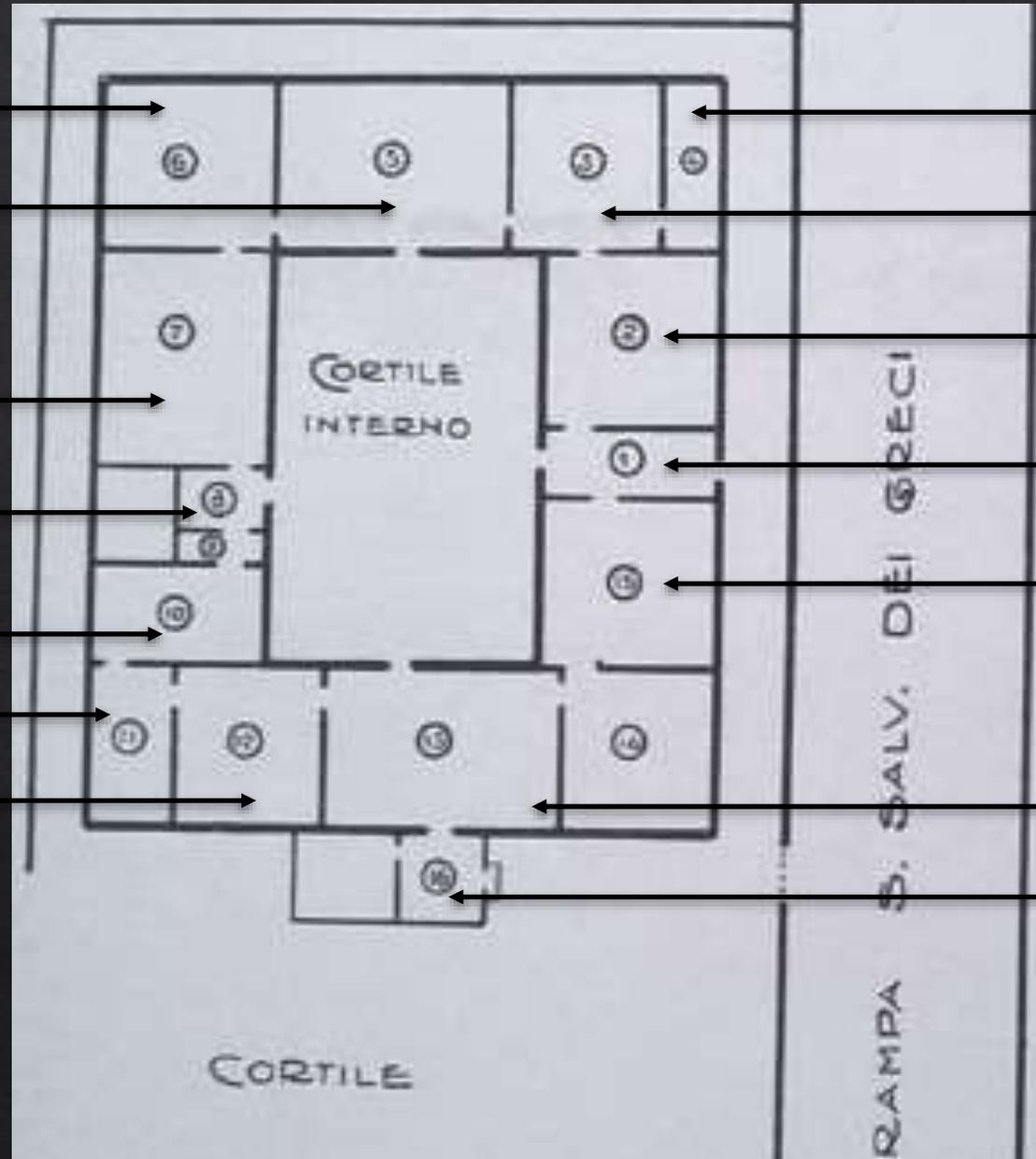
Primitivi

Vestibolo di ingresso

Sala delle sculture

Sala delle sculture

Intarsi di S. Gregorio





**Sala dei Primitivi**



**Sala della Scutlura**



**Sala di Tommaso Aloysio Juvara**



**Sala di Antonello e dei Fiamminghi**

*« [...] solo un siciliano che aveva  
conosciuta la incantevole città  
scomparsa e che l'aveva amata e  
pianta, poteva sottoporsi a tanto  
immane lavoro.»*

*E. Mauceri*

1806

Istituzione da parte del Senato Messinese del primo nucleo del «Pubblico Museo Peloritano» su proposta del Dott. Carmelo La Farina.

1884

Trasferito in un edificio di Via Peculio Frumentario a causa dell'incremento delle raccolte

1890

Trasferimento del Museo presso il Monastero di San Gregorio con la nuova denominazione di «**Museo Civico**



1908

Il terremoto blocca i progetti di ristrutturazione, causando il crollo del museo e la perdita di alcune opere

1909 - 12

Si procede al recupero delle opere che vengono trasferite nell'area che avrebbe ospitato la nuova sede, la spianata di S. Salvatore dei Greci, e il nuovo progetto viene redatto dal Valenti

1914

Con un decreto regio che statalizzò il museo civico, venne rinominato «**Museo Nazionale di**



1915 - 29

La direzione del museo viene affidata ad **Enrico Mauceri**, al quale si deve una prima sistemazione e l'ordinamento dei materiali del museo. L'inaugurazione del nuovo museo avvenne il **22 Gennaio 1922** e nel 1929 venne stampata la prima guida

1939

**Armando Dillon** viene incaricato di redigere un progetto per una nuova sede conveniente per il Museo, ma nel 1941, lo scoppio della guerra blocca i lavori

La direzione **Accascina** segna un momento di svolta nella vita del museo.

Inizia la catalogazione delle opere, organizza l'esposizione secondo nuovi criteri innovativi e il **6 Giugno 1954** il Museo può riaprire i

**1949 - 63**



**1968**

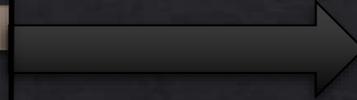
**1972**

**1977**

**1984 - 95**

**2013**

**2016**



*«Dietro incarico del Direttore Generale  
di assumere la Direzione del Museo Nazionale di Messina  
e dietro telegramma del 28/9/'49 del Superiore Ministero,  
mi sono recata a Messina.»*

*M. Accascina*

*“All’ingresso per la rampa e tutt’intorno al museo sono accatastate macerie e immondizie [...] sul piano antistante razzolano le galline [...] non esiste illuminazione elettrica [...] presso i due padiglioni sulla spianata si accamparono i tedeschi prima e gli inglesi poi. Marmi, sculture, capitelli vari potevano essere asportati con tutta facilità.”*



Recupero di manufatti sulla spianata di S. Salvatore dei Greci.  
In mezzo al gruppo si riconosce anche la dott. Accascina



6 Giugno 1954

Il Ministro della Pubblica Istruzione, Gaetano Martino, e la direttrice Maria Accascina il giorno dell'inaugurazione del nuovo Museo.

*“gli eccessi di umiltà dei sostegni,  
come gli eccessi di sontuosi velluti  
o cornici mi appaiono biasimevoli,  
perché, tanto i primi quanto i  
secondi, vengono spesso dettati  
da presupposti razionalistici non  
suggeriti dall'opera stessa”*

*M. Accascina*

Nel 1957 la Procura della Repubblica di Messina dichiarò che tra il 1939 e il 1943 erano state sottratte al museo circa 260 opere, tra cui dipinti del Quattrocento, Cinquecento e Seicento, una raccolta completa di monete d'oro e le maioliche della farmacia di Castanea.

La direzione **Accascina** segna un momento di svolta nella vita del museo.

Inizia la catalogazione delle opere, organizza l'esposizione secondo nuovi criteri innovativi e il **6 Giugno 1954** il Museo può riaprire i

**1949 - 63**



**1968**

Si susseguono una serie di proposte per il restauro della sede museale, e il nuovo direttore, Giuseppe Consoli organizza un laboratorio di restauro

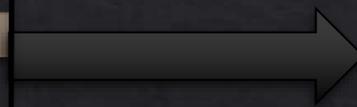
**1972**

**1977**

**1984 - 95**

**2013**

**2016**



La direzione **Accascina** segna un momento di svolta nella vita del museo.  
Inizia la catalogazione delle opere, organizza l'esposizione secondo nuovi criteri innovativi e il **6 Giugno 1954** il Museo può riaprire i

**1968**

La Cassa per il Mezzogiorno affida agli architetti Scarpa e Calandra il compito di organizzare un piano di intervento per la nuova sede

**1977**

Si susseguono una serie di proposte per il restauro della sede museale, e il nuovo direttore, Giuseppe Consoli organizza un laboratorio di restauro

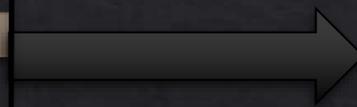
**1972**

**1984 - 95**

**2013**

**2016**

**1949 - 63**



La direzione **Accascina** segna un momento di svolta nella vita del museo.  
Inizia la catalogazione delle opere, organizza l'esposizione secondo nuovi criteri innovativi e il **6 Giugno 1954** il Museo può riaprire i

1968

La Cassa per il Mezzogiorno affida agli architetti Scarpa e Calandra il compito di organizzare un piano di intervento per la nuova sede museale.

1977

Si susseguono una serie di proposte per il restauro della sede museale, e il nuovo direttore, Giuseppe Consoli organizza un laboratorio di restauro

1972

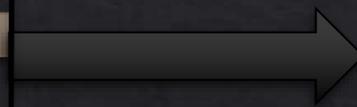
La competenza del museo passa alla Regione Siciliana, divenendo «**Museo regionale interdisciplinare di Messina**». Si valutano altri progetti e prevale quello degli architetti Basile – Manganaro.

1984 - 95

2013

2016

1949 - 63



La direzione **Accascina** segna un momento di svolta nella vita del museo.

Inizia la catalogazione delle opere, organizza l'esposizione secondo nuovi criteri innovativi e il **6 Giugno 1954** il Museo può riaprire i

**1949 - 63**



**1968**

Si susseguono una serie di proposte per il restauro della sede museale, e il nuovo direttore, Giuseppe Consoli organizza un laboratorio di restauro

**1972**

La Cassa per il Mezzogiorno affida agli architetti Scarpa e Calandra il compito di organizzare un piano di intervento per la nuova sede museale.

**1977**

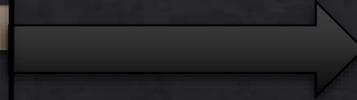
La competenza del museo passa alla Regione Siciliana, divenendo «**Museo regionale interdisciplinare di Messina**». Si valutano altri progetti e prevale quello degli architetti Basile – Manganaro.

**1984 - 95**

Iniziano i lavori di ristrutturazione, lavori che verranno completati solo nel 1995

**2013**

**2016**



La direzione **Accascina** segna un momento di svolta nella vita del museo.

Inizia la catalogazione delle opere, organizza l'esposizione secondo nuovi criteri innovativi e il **6 Giugno 1954** il Museo può riaprire i

**1968**

La Cassa per il Mezzogiorno affida agli architetti Scarpa e Calandra il compito di organizzare un piano di intervento per la nuova sede museale.

**1977**

Iniziano i lavori di ristrutturazione, lavori che verranno completati solo nel 1995

**2013**

**1949 - 63**



Si susseguono una serie di proposte per il restauro della sede museale, e il nuovo direttore, Giuseppe Consoli organizza un laboratorio di restauro

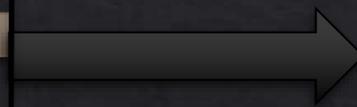
**1972**

La competenza del museo passa alla Regione Siciliana, divenendo «**Museo regionale interdisciplinare di Messina**». Si valutano altri progetti e prevale quello degli architetti Basile – Manganaro.

**1984 - 95**

Ulteriori interventi si succedono fino al 2013 grazie a un finanziamento dell'Unione Europea

**2016**



La direzione **Accascina** segna un momento di svolta nella vita del museo.  
Inizia la catalogazione delle opere, organizza l'esposizione secondo nuovi criteri innovativi e il **6 Giugno 1954** il Museo può riaprire i

**1968**

Si susseguono una serie di proposte per il restauro della sede museale, e il nuovo direttore, Giuseppe Consoli organizza un laboratorio di restauro

**1972**

La Cassa per il Mezzogiorno affida agli architetti Scarpa e Calandra il compito di organizzare un piano di intervento per la nuova sede museale.

**1977**

La competenza del museo passa alla Regione Siciliana, divenendo «**Museo regionale interdisciplinare di Messina**». Si valutano altri progetti e prevale quello degli architetti Basile – Manganaro.

**1984 - 95**

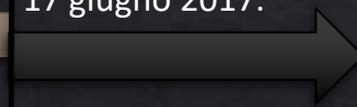
Iniziano i lavori di ristrutturazione, lavori che verranno completati solo nel 1995

**2013**

Ulteriori interventi si succedono fino al 2013 grazie a un finanziamento dell'Unione Europea

**2016**

L'edificio, seppur completato, apre al pubblico il 9 Dicembre 2016, ma sempre parzialmente. Per l'apertura definitiva si dovrà aspettare fino al 17 giugno 2017.



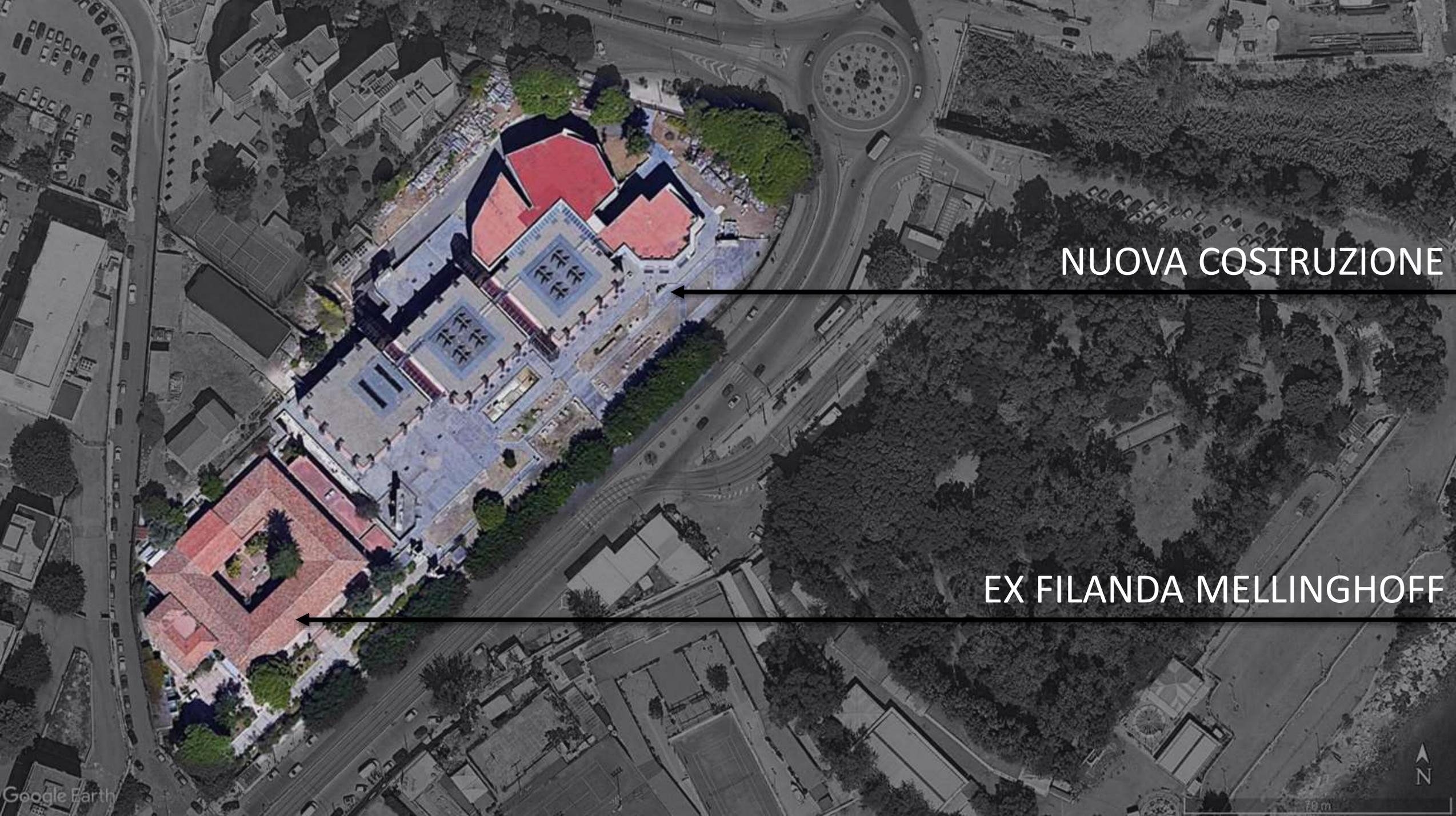
**1949 - 63**



# INQUADRAMENTO TERRITORIALE



MuMe



NUOVA COSTRUZIONE

EX FILANDA MELLINGHOFF



Ingresso principale Museo

IL GIARDINO ESTERNO





**Portale**

Fine sec. XVII (datato 1699)  
Prov. Messina,  
*Chiesa di San Giovanni Battista*



**Portale**

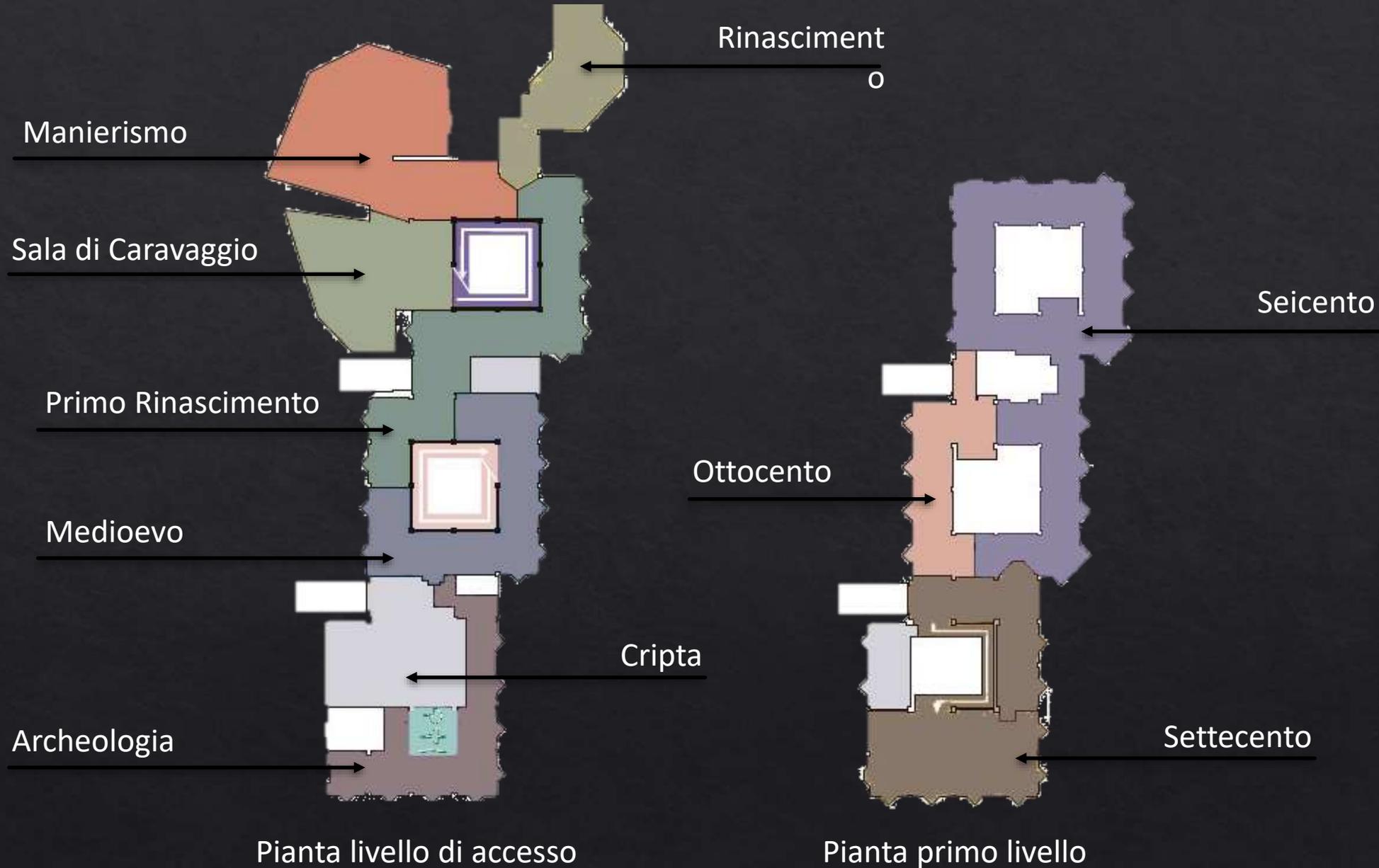
Fine sec. XIV (seconda metà)  
Prov. Messina,  
*Chiesa di Santa Caterina Valverde*



**Giacomo Calcagni, Innocenzo Mangani, Antonino Amato e Ignazio Buceti, una delle Quattro Fontane (1666 - 1742)**

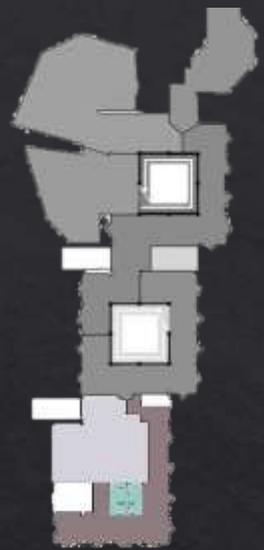
Prov. Messina, *dallo slargo tra Via Cardines e Via Primo Settembre*

# PERCORSO MUSEALE



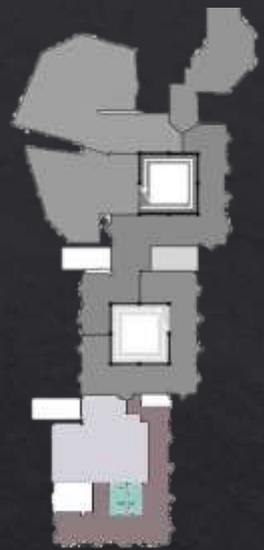
# ARCHEOLOGIA





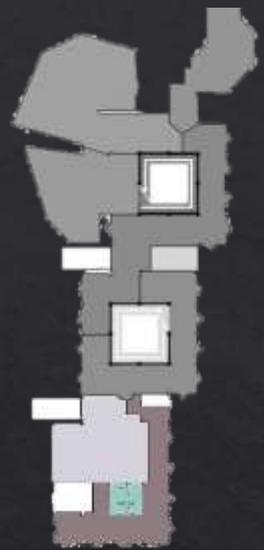
**Scopas (attr.)**  
*Torso efebico*  
copia romana di un originale di età tardo – classica o primo  
ellenismo





Sarcofago  
raffigurante il *Ratto  
di Proserpina*  
(III sec. a. C.)  
Riutilizzato nella  
chiesa di S.  
Francesco  
per la sepoltura di  
Elisabetta D'Aragona.



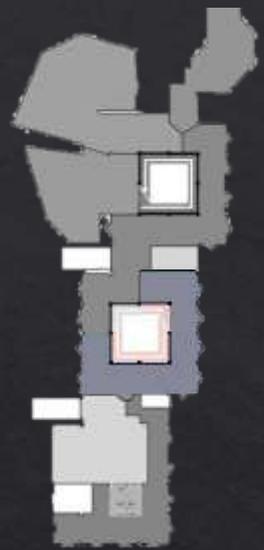


*Rostro Bronzeo* (III – I sec. a. C.)  
Rinvenuto ad Acqualadroni  
(dal relitto di una nave romana)



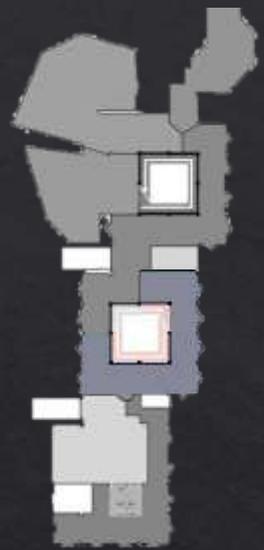
MEDIOEVO





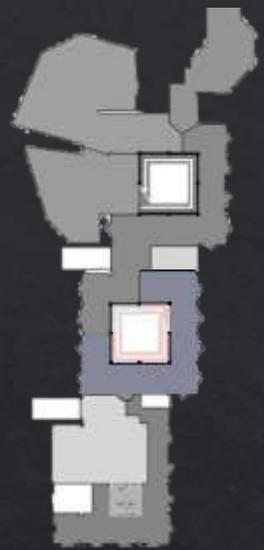
**Maestranze  
arabo - normanne**  
(metà del sec. XII)  
Iscrizione in marmo  
con intarsi di porfido  
e serpentino  
Prov. Messina, Chiesa  
di  
S. Maria Annunziata  
dei Catalani





**Ignoto** (sec. XII)  
*Madonna Orante*  
Bassorilievo in marmo  
Prov. Messina, Chiesa di S. Francesco D'Assisi





**Goro di Gregorio** (Siena 1275 – 1334 ca.)

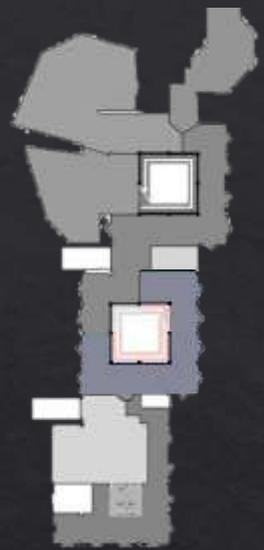
*Madonna detta degli Storpi*

1333

Marmo

Prov. Messina, Duomo (probabilmente faceva parte  
del monumento funebre di Guidotto d'Abbate)





**Ignoto** (fine sec. XIV)  
*Crocifisso*  
Legno policromo  
Prov. ignota

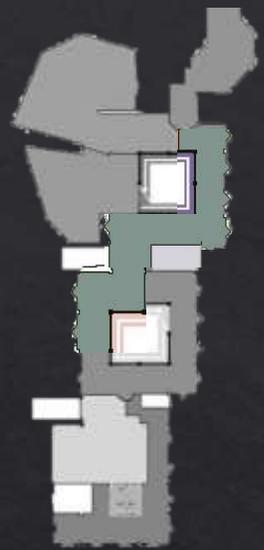




Rampa padiglione B  
Scorci sui capitelli recuperati dal Duomo e sul Crocifisso in legno policromo

# PRIMO RINASCIMENTO





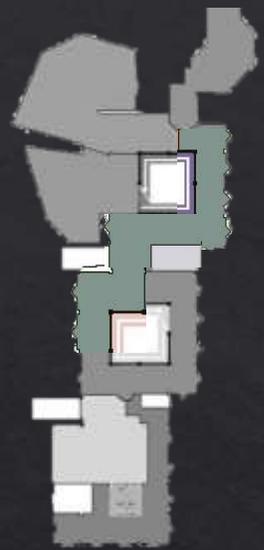
**Francesco Laurana (Vrana 1430 – Avignone 1502)**

*Madonna con Bambino detta del popolo*

Marmo

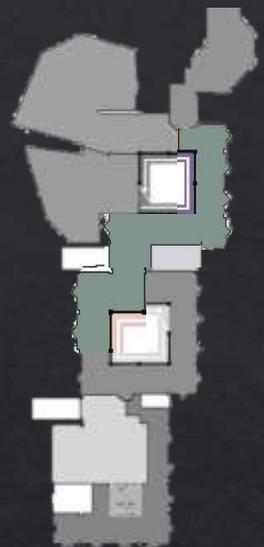
Prov. Messina, Chiesa di S. Agostino





Scuola di Petrus Christus (Baarle-Hertog 1410 – Bruges 1475)  
*Madonna con Bambino*





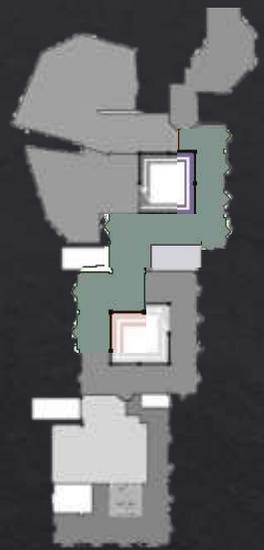
**Jacob Cornelisz van Oostzanen**  
(Oostzanen 1470 – Amsterdam 1533) attr.  
*Trittico con Madona in trono col Bambino  
e ai lati San Giovanni Battista e la  
Maddalena*; nelle facce esterne non  
visibili:

*San Cristoforo e San Sebastiano*  
1503 ca.

Olio su tavola

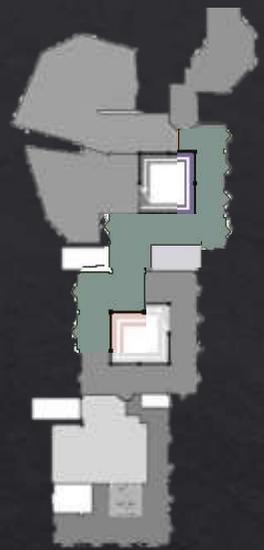
Prov. Messina, Chiesa dei Cappuccini



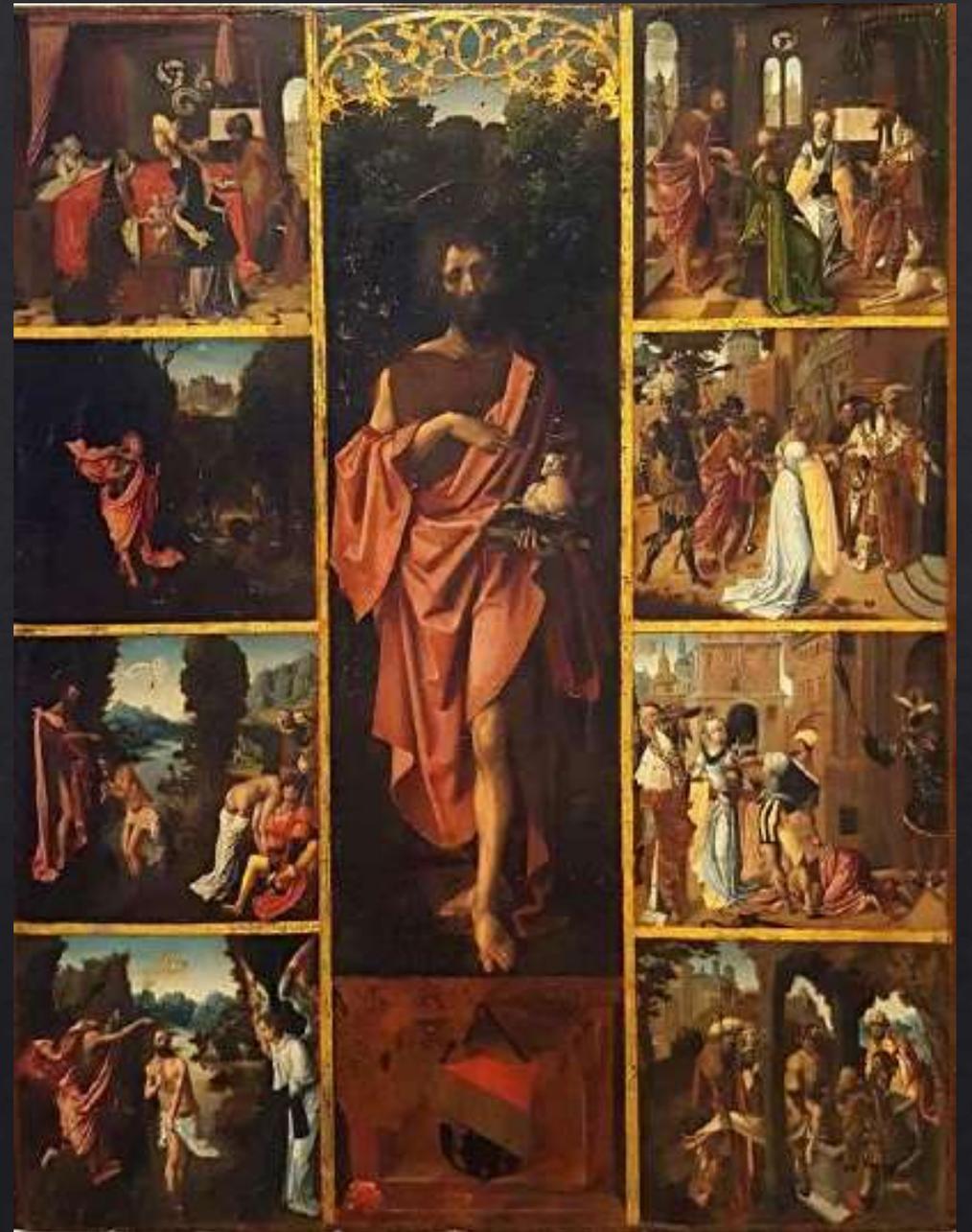


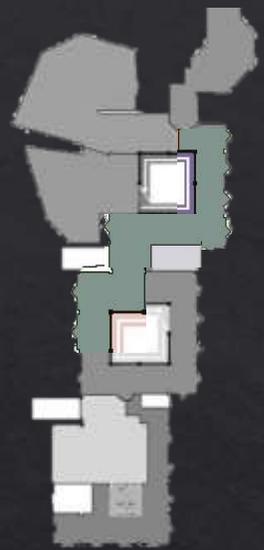
**Colijn de Coter (Bruxelles 1474 – 1536 ca.)**  
*Deposizione dalla Croce*  
Tempera e olio su tavola  
Prov. Messina, Chiesa di S. Francesco d'Assisi





**Pseudo - Blesius (Jan De Beer?)**  
(attivo ad Anversa prima metà XVI sec.)  
*San Giovanni Battista e Storie della sua Vita*  
Olio su tavola  
Prov. Messina, Chiesa dello Spirito Santo



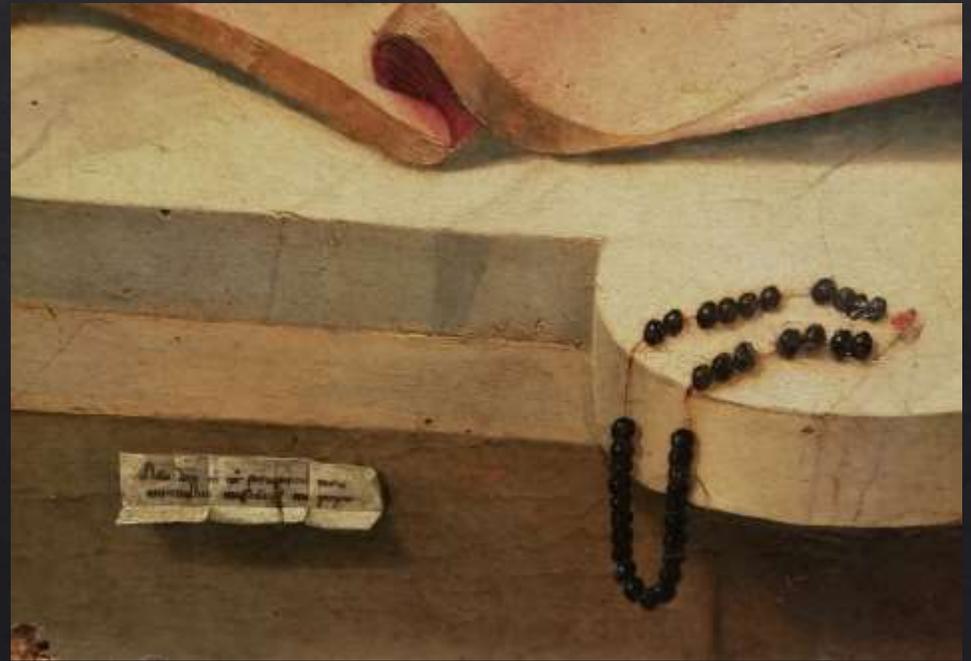


**Antonello Da Messina** (Messina 1430 – 1479)  
Tavola bifronte con *Madonna col Bambino e Santo  
Francescano e Ecce Homo*  
1465 ca.  
Olio su tavola



**Antonello Da Messina (Messina 1430 – 1479)**  
*Polittico di San Gregorio*  
1473  
Tempera grassa su tavola  
Prov. Messina, Chiesa di San Gregorio

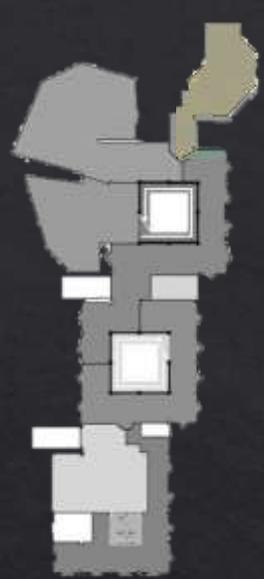




Dettagli dal *Polittico di San Gregorio* (1473) di **Antonello Da Messina**

# RINASCIMENTO





**Antonello Gagini** (Palermo 1478 –1536)

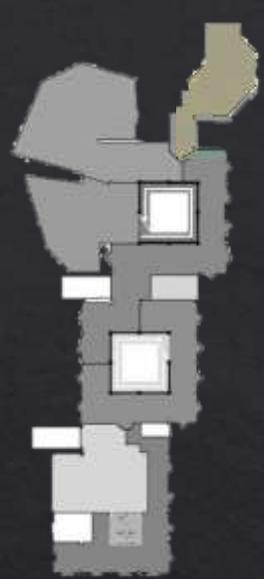
*Madonna degli Angeli*

1508

Marmo

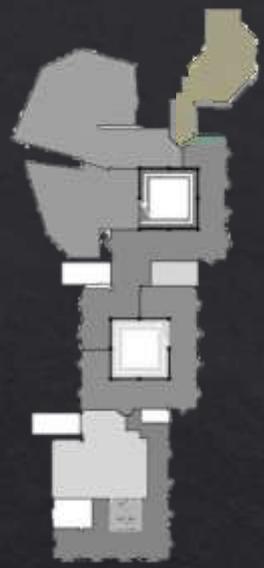
Prov. Messina, Chiesa di S. Francesco



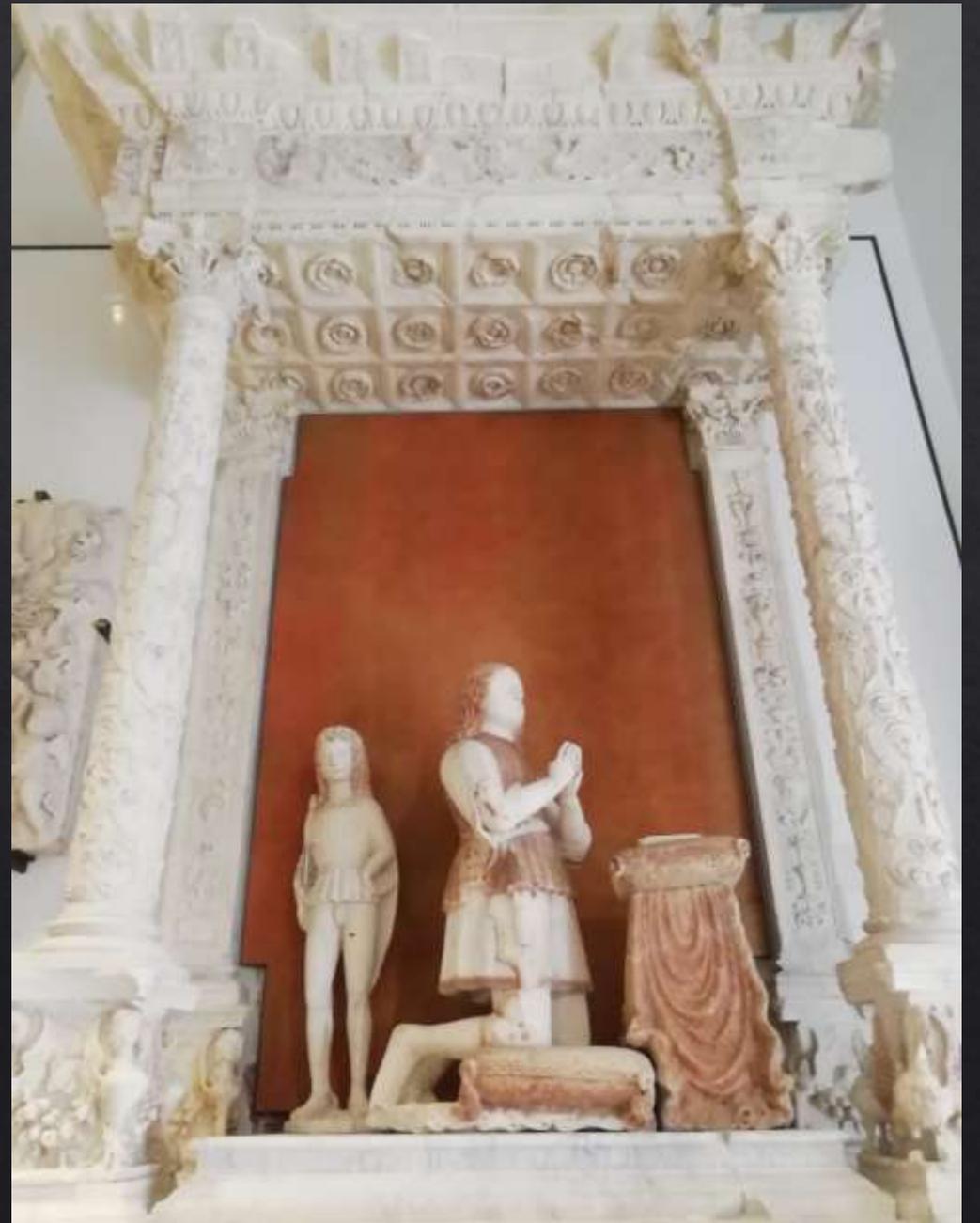


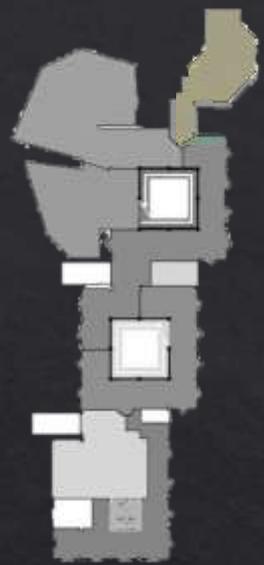
**Giovanni Battista Mazzolo** (Carrara 1485 – Messina 1550 ca.)  
*Santa Caterina D'Alessandria*  
Marmo  
Prov. Santa Lucia del Mela,  
Monastero benedettino





**Giovanni Battista Mazzolo** (Carrara 1485 – Messina 1550 ca.)  
*Monumento di Angelo Balsamo*  
Marmo  
Prov. Messina,  
Chiesa di S. Francesco d'Assisi

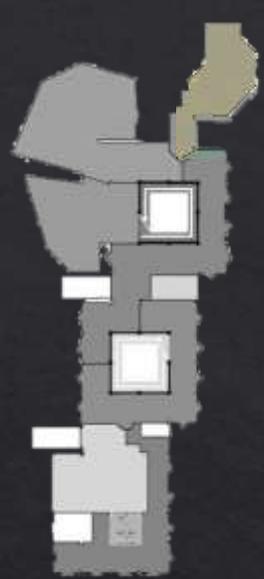




**Girolamo Alibrandi** (Messina 1470 - 1524)  
*Presentazione al Tempio o Candelora*  
1519

Tempera su tavola  
(come appare l'opera dopo i restauri di Ernesto Geraci)



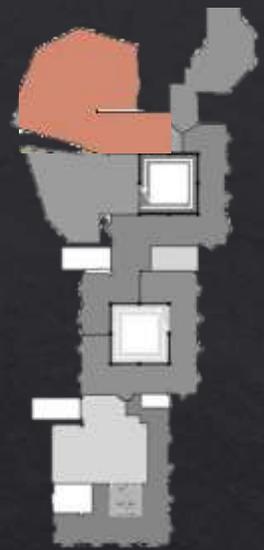


**Girolamo Alibrandi**  
(Messina 1470 - 1524)  
*San Pietro e San Paolo*  
Secolo XVI  
Tempera su tavola



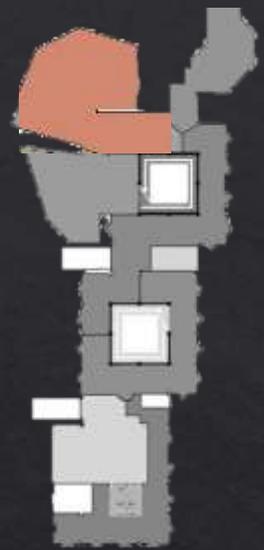
# MANIERISMO



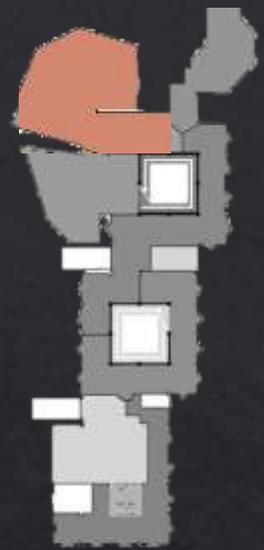


**Polidoro Caldara da Caravaggio**  
(Caravaggio 1500 - Messina 1543)  
*Adorazione dei Pastori*  
1533  
olio su tavola  
Prov. Messina, Chiesa dell'Altobasso





**Ignoto** (I metà del sec. XVII)  
*Monumento Funebre  
a Francesca Lanza Cybo*  
Bronzo e rame dorato  
Prov. Messina,  
Chiesa di S. Francesco D'Assisi



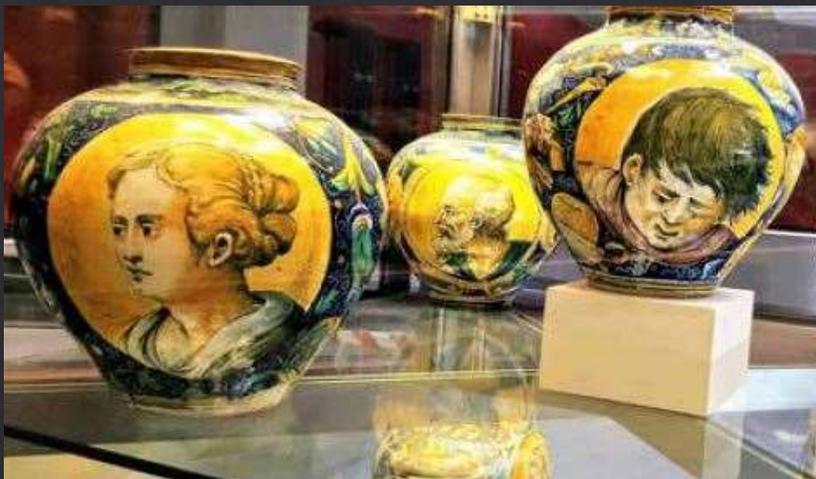
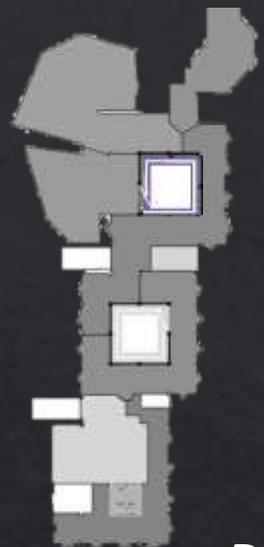
**Giovanni Angelo Montorsoli** (Firenze 1507 – 1563)

*Nettuno*

1557

Marmo, originale dalla fontana omonima  
Prov. Messina, prima davanti al porto, poi Piazza Unità d'Italia





**Domenico da Venezia**  
*Maioliche*  
XVI secolo

*Bancone da Speziale*  
XVII secolo  
Marmi policromi

*Pavimentazione*  
XVII secolo  
Marmi policromi

Prov. Messina,  
Spezieria del Grande Ospedale



# CARAVAGGIO E CARAVAGGESCHI





**Michelangelo Merisi da Caravaggio**  
(Caravaggio 1571 – Porto Ercole 1610)  
*Resurrezione di Lazzaro*  
1609  
Olio su tela  
Prov. Messina, chiesa dei Padri Crociferi





**Michelangelo Merisi da Caravaggio**  
(Caravaggio 1571 – Porto Ercole 1610)

*Adorazione dei pastori*

1609

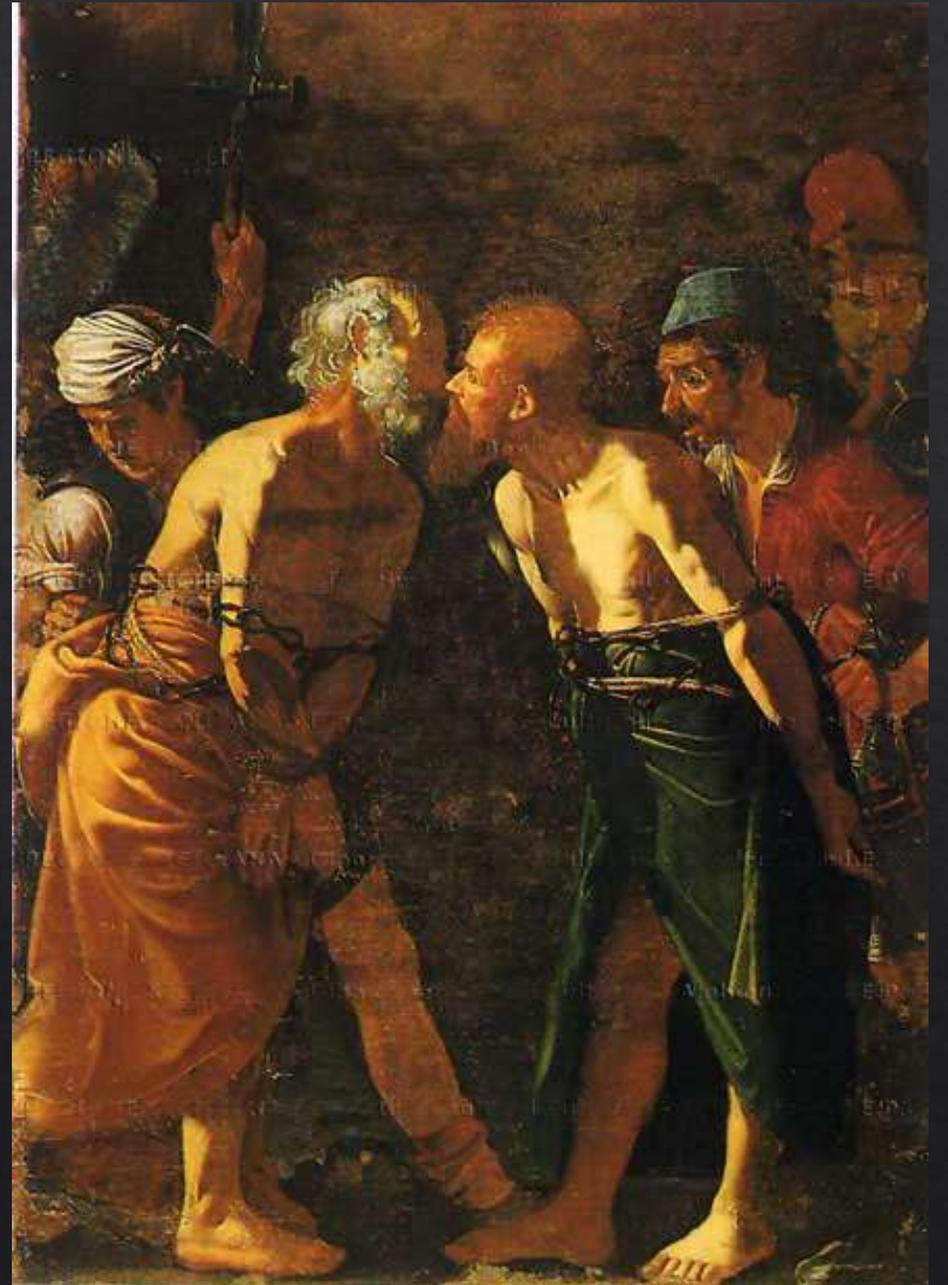
Olio su tela

Prov. Messina, chiesa S. Maria la Concezione dei PP. Cappuccini

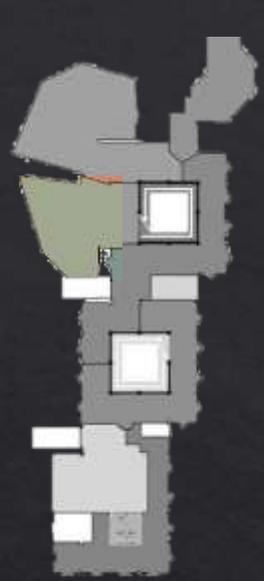




**Alonzo Rodriguez** (Messina 1578 - 1648)  
*Incontro dei SS. Pietro e Paolo*  
1609/10  
Olio su tela  
Prov. Messina, chiesa di S. Rocco



**Alonzo Rodriguez** (Messina 1578 - 1648)  
*Incredulità di San Tommaso*  
1617 ca.  
Olio su tela  
Prov. Messina,  
raccolte della Galleria dell'antica Università





**Alonzo Rodriguez (Messina 1578 - 1648)**

*Strage degli innocenti*

1630

Olio su tela

Prov. Messina, Chiesa di S. Elena



**Mario Minniti**  
(Siracusa 1577 –1640)  
*Miracolo della vedova di Naim*  
1609/10  
Olio su tela  
Prov. Messina,  
chiesa dei Cappuccini





**Mario Minniti (Siracusa 1577 –1640)**  
*Cristo Crocifisso e la Maddalena*  
1630 ca.  
Olio su tela



SEICENTO





**Maestranze trapanesi**  
*Gruppo scultoreo con martirio di S. Agata*  
Inizi XVII sec.  
Rame dorato, corallo rosso  
Prov. Collezione privata





**Abraham Casembrot**  
(? 1593 – Messina 1658)  
*Veduta di Messina*  
Olio su tela  
Prov. Messina,  
Monastero del SS. Salvatore





**Mattia Preti** (Taverna 1613 – La Valletta 1699)  
*Madonna della Lettera*  
1660 ca.  
Olio su tela





**Giovan Battista Quagliata (Napoli 1581 –1614)**  
*Immacolata*  
Olio su tela





**Nunzio Rossi (1626 - 1690)**  
*Madonna della Lettera con i Santi Pietro e Paolo*  
XVII sec.





**Maestranze messinesi**  
*Paliotto della Ciambretta*  
*con Storie della Vita di Giuseppe*  
1628 ca.  
Tessuto ricamato  
in filo d'argento dorato, granati,  
madreperla, corallo rosso,  
cera modellata  
Prov. Messina,  
Chiesa di S. Gregorio





**Maestranze messinesi, *Dettagli dal Paliotto della Ciambretta con Storie della Vita di Giuseppe*, 1628 ca.**  
Tessuto ricamato in filo d'argento dorato, granati, madreperla, corallo rosso, cera modellata  
Prov. Messina, Chiesa di S. Gregorio



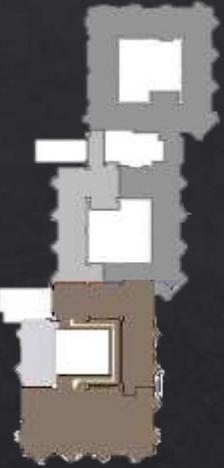


**Agostino Scilla** (Messina 1629 – Roma 1700)  
*Sant'Ilarione in braccio alla morte*  
1667  
Olio su tavola  
Prov. Messina, chiesa di Sant'Orsola,  
poi chiesa di San Gioacchino



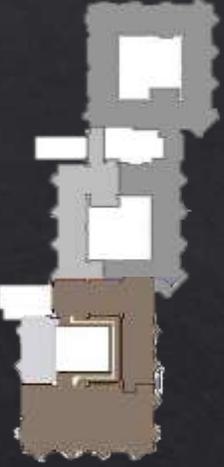
SETTECENTO Messinese





**Giovanni Tuccari** (Messina 1667 –1743)  
*Ritrovamento di Mosè*  
XVIII secolo  
Olio su tela  
Prov. Messina, chiesa di S. Maria delle Grazie





**Giuseppe Crestadoro** (Palermo 1711 – Messina 1808)  
*Immacolata e S. Alberto Carmelitano*  
XVIII secolo  
Dipinto su tavola  
Prov. Messina, chiesa di S. Filippo Neri



**Frate Ludovico Calascibetta da Petralia Sottana (? - 1729)**

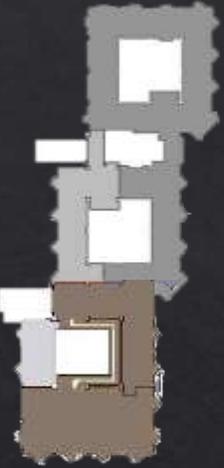
*Ciborio*

Fine XVII sec. – inizi XVIII sec.

Legno di noce e vari, intagliato e intarsiato con madreperla

Prov. Messina, chiesa ex – conventuale di Porto Salvo



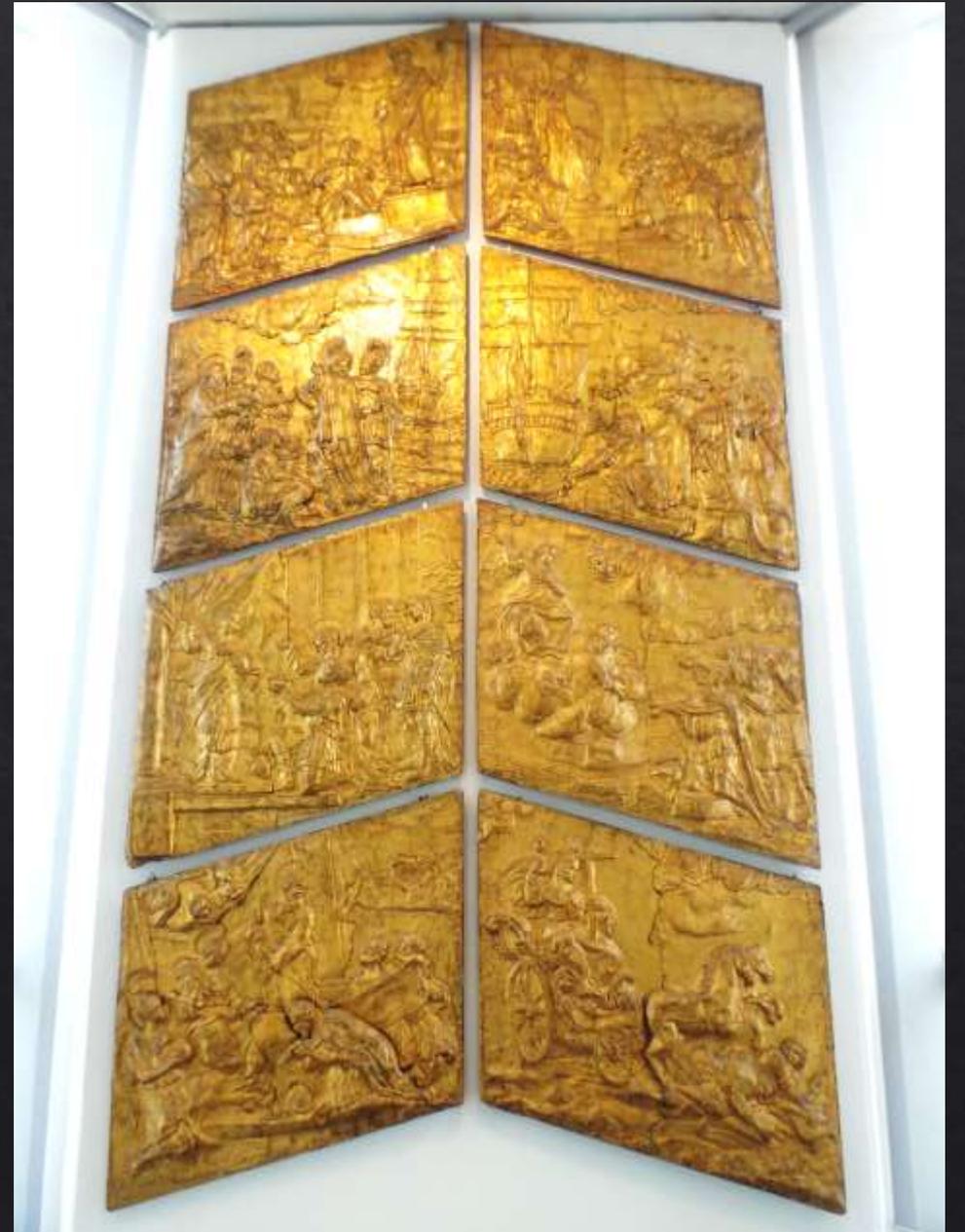


**Domenico Biondo**  
(prima metà del XVIII sec.)  
**Letterio Paladino**  
(Messina 1691 – 1743)  
*Berlina Senatoria*  
1742  
Legno intagliato, dorato e dipinto



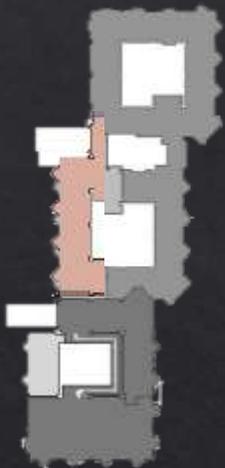


**Carlo Minaldi**  
(Messina, seconda metà del XVIII sec. – primo quarto XIX sec.)  
*La Spina – Leggenda della Sacra Lettera*  
1800 circa  
Rame dorato, sbalzato  
Prov. Messina, chiesa ex – conventuale di Porto Salvo



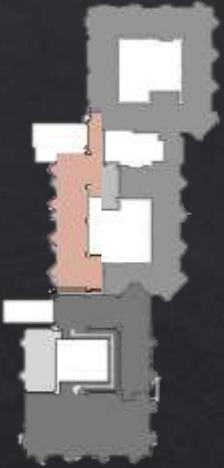
# OTTOCENTO Accademico





**Letterio Subba** (Messina 1787 - 1868)  
*Istituzione della Compagnia dei Verdi*  
1840 ca.  
Olio su tela  
Prov. Messina, Municipio





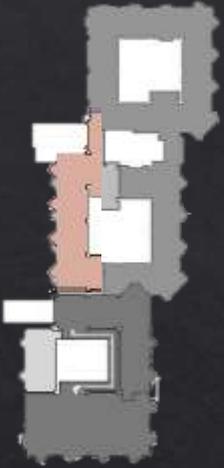
**Letterio Subba** (Messina 1787 - 1868)  
*Studio di Canova*  
1819  
Olio su tela





**Tommaso Aloysio Juvara** (Messina 1809 – Roma 1875)  
*Madonna col Bambino*  
1841  
Litografia





**Luigi Di Giovanni**  
(Palermo 1856 - 1938)  
*Piazza Duomo di Messina*  
1891 ca.  
Olio su tela



# BIBLIOGRAFIA

E. Mauceri, *Il Museo Nazionale di Messina*, Roma, 1929

E. Miraglia, *Il Regio Museo di Messina*, Palermo, 1935

M. Accascina, *Museo Nazionale di Messina* in «Bollettino d'Arte», XLI 1956

G. Consoli, *Il Museo Nazionale di Messina, nella ex Filanda Mellinghoff: Vicende, stato, previsioni*. Messina, 1970

G. Consoli, *Messina, Museo Regionale*, Messina, 1970

F. Campagna Cicala (a cura di), *Il Museo Regionale di Messina. Breve guida alla lettura delle opere*, Messina, 1984

F. Matragna, *Il Monastero dei Greci del SS. Salvatore*, Messina, 1987

F. Zeri, F. Campagna, *Messina Museo Regionale*, Palermo 1992

G. Barbera, *Verso il Nuovo Museo. L'ordinamento di Maria Accascina del 1954: progetti, relazioni, documenti*, in «Quaderni dell'Attività didattica del Museo Regionale di Messina», 7, Messina, 1998